



Settore Servizi Ambientali

Via Ottavio Valiante, n. 30

84078 Vallo della Lucania (SA)

AFFIDAMENTO BIENNALE DEL SERVIZIO DI CARATTERIZZAZIONE
ANALITICA, RITIRO, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RESIDUI DI
VAGLIATURA - CER 19.08.01 - PRODOTTI DAGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO
DELLE ACQUE REFLUE URBANE GESTITI DA “CONSAC GESTIONI IDRICHE
SPA”

CIG: (9709555243)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



ART.1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto, redatto dalla Società **Consac Gestioni Idriche S.p.A.**, nel seguito denominata per brevità **CONSAC**, ha per oggetto il servizio biennale di **campionamento, caratterizzazione analitica, verifica di conformità, redazione del certificato di analisi, ritiro, trasporto e smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi (CER 19.08.01)** costituiti da **residui di vagliatura prodotti nel pretrattamento delle acque reflue urbane** presso gli impianti di depurazione gestiti da **CONSAC** di seguito indicati.

L'aggiudicatario del servizio sarà indicato nel prosieguo **Appaltatore**.

Sono escluse dal presente Appalto le attività di carico su autocarro, che sono a carico di CONSAC.

La Stazione Appaltante potrà altresì prevedere operazioni di pesa in contraddittorio; tale attività sarà a cura e spese di CONSAC.

L'impresa che provvederà all'attività di pesa sarà indicata da **CONSAC** all'**Appaltatore**.

I servizi oggetto del presente Capitolato sono da considerarsi, ad ogni effetto, di carattere pubblico e per nessuna ragione potranno essere abbandonati, interrotti o sospesi.

Negli articoli seguenti sono descritte le attività di cui all'oggetto, i luoghi di esecuzione del servizio e tutte le informazioni tecniche utili a chiarire la corretta modalità di svolgimento del servizio e funzionali ad una corretta formulazione dell'offerta.

Con riferimento all'elenco degli impianti di depurazione indicati, si chiarisce che, nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio, **CONSAC** interrompa la gestione di qualche depuratore ovvero assuma la gestione di nuovi depuratori, il **RUP** ne darà comunicazione all'**Appaltatore**.

Le modalità di trasporto e smaltimento dei residui di vagliatura dovranno essere conformi alla normativa ambientale vigente al momento dell'appalto, alle sue eventuali successive modifiche ed integrazioni e alle nuove norme che potrebbero essere emanate nel corso dell'espletamento del servizio.

Se dovessero subentrare nuove normative sulla tracciabilità dei rifiuti nel corso dell'espletamento del servizio, è obbligo dell'**Appaltatore** attenersene.

Ai fini del presente Capitolato Speciale d'Appalto, si intendono per operazioni di smaltimento quelle riportate nell'Allegato B alla Parte Quarta del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Le Ditte Concorrenti nel sottoscrivere il presente Capitolato Speciale d'Appalto intendono accettarlo integralmente.

ART.2. DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha una durata di 24 mesi decorrenti dalla data del verbale di inizio effettivo del servizio e fino all'esaurimento dell'importo contrattuale. Ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. potrà essere autorizzata una proroga del contratto in corso di esecuzione esclusivamente per il tempo strettamente necessario per l'espletamento delle procedure di una nuova gara di servizi. In tal caso, il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la Stazione Appaltante.

Alla scadenza (originaria o prorogata) non è ammesso il rinnovo tacito.

ART.3. LUOGHI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

I luoghi di esecuzione del servizio, oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto, sono di seguito riportati, con l'indicazione delle quantità dei residui di vagliatura da ritirare, trasportare e smaltire.



ID	Impianto di Depurazione (Comune di cui è a servizio)	Ubicazione Impianto di depurazione	Quantità annuale a base di gara stimata [tonnellate]	Quantità biennale a base di gara stimata [tonnellate]
01	Alfano	Località Pietra Cupa	0,700	1,400
02	Ascea	Frazione Mandia	0,100	0,200
03	Ascea	Frazione Marina, località Petroso	6,200	12,400
04	Ascea	Frazione Stampella	0,300	0,600
05	Ascea	Frazione Terradura	0,050	0,100
06	Atena Lucana	Località Barre	1,000	2,000
07	Atena Lucana	Località Gagliardo	0,500	1,000
08	Atena Lucana	Località Maglianello	0,500	1,000
09	Auletta	Località Mattina	0,500	1,000
10	Auletta	Località Muro Maffuzio	0,500	1,000
11	Auletta	Località Peschiera 1	0,100	0,200
12	Auletta	Località Peschiera 2	0,100	0,200
13	Caggiano	Località Varco della Mole	0,500	1,000
14	Camerota	Frazione di Marina di Camerota	4,000	8,000
15	Camerota	Frazione Licusati	4,000	8,000
16	Camerota	Frazione Lentiscosa	1,000	2,000
17	Campora	Capoluogo, località Case	0,100	0,200
18	Cannalonga	Comune di Vallo della Lucania, località Sieuri	0,500	1,000
19	Casal Velino	Frazione Marina, località Strada Santa	6,400	12,800
20	Casal Velino	Località Verduzio	0,300	0,600
21	Casaletto Spartano	Località Ponte	1,000	2,000
22	Castellabate	Ogliastro Marina	2,000	4,000
23	Castellabate	Capoluogo, località Maroccia	24,000	48,000
24	Castelnuovo Cilento	Località Capoluogo	0,100	0,200
25	Castelnuovo Cilento	Località Procoio	1,300	2,600
26	Castelnuovo Cilento	Località Velina	0,200	0,400
27	Celle di Bulgheria	Loc. Grambellito	1,000	2,000
28	Celle di Bulgheria	Loc. Grotta	1,000	2,000
29	Centola	Località Portigliola	2,500	5,000
30	Centola	Frazione San Severino	0,300	0,600
31	Ceraso	Capoluogo, località Chianche	0,100	0,200
32	Ceraso	Località Isca (Santa Barbara)	0,100	0,200
33	Ceraso	Località Petrosa	0,200	0,400
34	Cuccaro Vetere	Capoluogo, località Fiume Palimento	0,200	0,400
35	Futani	Capoluogo, località Maurone	0,100	0,200
36	Futani	Castinatelli, località Eremiti	0,050	0,100
37	Gioi	Capoluogo, località Chiaie	0,300	0,600
38	Gioi	Frazione Cardile, località Ortale	0,200	0,400
39	Ispani	Frazione Capitello, località Arancia	0,300	0,600
40	Laurito	Capoluogo, località Cornia	0,100	0,200
41	Lustra	Comune di Sessa Cilento	0,500	1,000
42	Moio della Civitella	Capoluogo, località Moio della Civitella	0,100	0,200



ID	Impianto di Depurazione (Comune di cui è a servizio)	Ubicazione Impianto di depurazione	Quantità annuale a base di gara stimata [tonnellate]	Quantità biennale a base di gara stimata [tonnellate]
43	Montecorice	Capoluogo	2,000	4,000
44	Montecorice	Case del Conte	1,500	3,000
45	Montecorice	Agnone	6,000	12,000
46	Novi Velia		0,900	1,800
47	Omignano	Capoluogo, località Capestano	0,200	0,400
48	Omignano	Scalo, località Padula	1,000	2,000
49	Perito	Loc. Ostigliano	0,500	1,000
50	Pertosa	Capoluogo, località Arnaci Sottani	0,500	1,000
51	Pisciotta	Capoluogo, località San Macario	1,300	2,600
52	Pisciotta	Località Caprioli	0,200	0,400
53	Pisciotta	Località Rodio	0,100	0,200
54	Polla	Loc. Maltempo	5,000	10,000
55	Polla	Loc. Sant'Antuono	0,050	0,100
56	Pollica	Località Acciaroli	3,400	6,800
57	Pollica	Comune di Casal Velino	1,500	3,000
58	Roscigno	Loc. Ospedale	0,500	1,000
59	Rutino	Capoluogo, località Atrigna	0,100	0,200
60	Sala Consilina	Località Taverne	0,100	0,200
61	Sala Consilina	Località San Giovanni	8,000	16,000
62	Sala Consilina	Località Macchia dell'Aspide	5,000	10,000
63	Sala Consilina	Località Trinità	2,000	4,000
64	Salento	Capoluogo	0,100	0,200
65	Salento	Frazione Fasana	0,200	0,400
66	Salento	Loc. bivio Orria	0,200	0,400
67	San Giovanni a Piro	Frazione Bosco, località Lupinata	0,500	1,000
68	San Giovanni a Piro	Località Capoluogo	0,300	0,600
69	San Mauro La Bruca	Capoluogo, località Perato	0,080	0,160
70	San Mauro La Bruca	Frazione San Nazario	0,100	0,200
71	Sapri	Comune di Vibonati, località Fortino	13,200	26,400
72	Sassano	Loc. Molinelle	1,500	3,000
73	Sessa Cilento	Frazione Valle	0,200	0,400
74	Stella Cilento	Località Capoluogo	0,200	0,400
75	Stella Cilento	Località Droro	0,070	0,140
76	Stio	Capoluogo, località Piano Vallone	0,100	0,200
77	Stio	Frazione Gorga, località Spinito	0,600	1,200
78	Teggiano	Pantano, località Razzi	0,100	0,200
79	Torraca	Capoluogo, località Molinello	1,000	2,000
80	Torre Orsaia	Capoluogo, località Viccole/Zuppano	0,100	0,200
81	Tortorella	Capoluogo, località Fontana Vecchia	0,900	1,800
82	Vallo della Lucania	Frazione Pattano	7,000	14,000
83	Vibonati	Frazione Villammare, località Irace	0,700	1,400
TOTALE			130,000	260,000



Si precisa che, sotto il profilo della sicurezza, tutti i siti sono classificati come “luoghi confinati” e le operazioni vanno condotte con impianti in esercizio.

La Stazione Appaltante procederà all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e si riserva di revocare (e non aggiudicare) in ogni momento la procedura per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o per la modifica delle circostanze di fatto o dei presupposti giuridici su cui la procedura si basa, come anche di non procedere - a suo insindacabile giudizio - all’aggiudicazione qualora ritenga che nessuna delle offerte ottenute sia conveniente o rispondente alle proprie esigenze o idonea in relazione all’oggetto dell’appalto, così come previsto dall’art. 95, comma 12, del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Con riferimento all’elenco degli impianti di depurazione riportati nel presente Capitolato Speciale d’Appalto, si chiarisce che, nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio, **CONSAC** interrompa la gestione di qualche depuratore ovvero assuma la gestione di nuovi depuratori, il **RUP** ne darà comunicazione all’**Appaltatore**.

La Stazione Appaltante si riserva la possibilità di ampliare/modificare il sopra riportato elenco ove mai si verificasse l’esigenza di effettuare il servizio anche presso altri luoghi non prevedibili allo stato attuale.

Durante il corso del servizio potrebbero intervenire variazioni circa le quantità e i luoghi dei conferimenti senza che ciò possa comportare oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante, anche in virtù di quanto previsto dal Decreto Legge del 9 agosto 2022, n. 115.

ART.4. VALUTAZIONE QUANTITATIVA PRESUNTA DEL SERVIZIO

Il quantitativo annuo complessivo di rifiuti speciali prodotti presso gli impianti di depurazione indicati all’art. 3, che è oggetto del servizio di campionamento, caratterizzazione analitica, verifica di conformità, redazione del certificato di analisi, ritiro, trasporto e conferimento a smaltimento da parte dell’**Appaltatore**, è stimato pari a:

Quantità complessiva annua stimata di vaglio [ton]	Quantità complessiva biennale stimata di vaglio [ton]
130,00	260,00

Eventuali variazioni in eccesso o in difetto sono dichiarate plausibili: in merito, l’Appaltatore accetta che il quantitativo annuo possa subire variazioni. In tal caso CONSAC si riserva la facoltà di introdurre, durante il periodo di vigenza contrattuale, le opportune varianti procedurali che riterrà necessarie alla buona riuscita ed all’economia del servizio stesso, ai sensi del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.



ART.5. ANALISI PREZZI

ANALISI PREZZO						
Descrizione	Codice	Unità di misura				
Smaltimento vaglio (C.E.R. 19.08.01) prodotto dagli impianti di trattamento delle acque reflue urbane. La tipologia del rifiuto sarà certificata da Laboratorio Chimico Autorizzato a carico della ditta appaltatrice. La ditta avrà l'onere del trasporto e dello smaltimento degli stessi presso impianto autorizzato per la tipologia certificata. Il servizio comprende: il prelievo del campione presso gli impianti e la caratterizzazione analitica dei rifiuti, lo spostamento degli automezzi, con cassoni di volume fino a 20 mc, dalla sede della ditta appaltatrice agli impianti di depurazione gestiti da Consac gestioni idriche spa, per le operazioni di carico, nonché tutti gli oneri di movimentazione degli stessi presso gli impianti, il trasporto del rifiuto e lo svuotamento dei cassoni presso l'impianto di recapito terminale autorizzato allo smaltimento per la specifica tipologia certificata. Si precisa che i suddetti cassoni devono essere a tenuta stagna, muniti di apposito sistema di copertura, idonei al trasporto di rifiuti non pericolosi. L'onere del prelievo del vaglio e del carico nei cassoni, con idonei mezzi meccanici, è a carico di Consac gestioni idriche.		Ton				
Risorse elementari impiegate	U.M.	Prezzo	Quantità	Totale	Incidenza	
Trasporti (Noleggi)						
1) Autotrasporto con veicolo di massa complessiva a pieno carico superiore a 26 ton, lunghezza tratta media 600 km	ton	26,14 €	1	26,14 €	6,54%	
A) Totale trasporti				26,14 €	6,54%	
Altri oneri						
1) Caratterizzazione rifiuto	ton	100,00 €	1	100,00 €	25,00%	
2) Oneri di conferimento	ton	200,00 €	1	200,00 €	50,00%	
B) Totale Altri oneri				300,00 €	75,00%	
C) Totale Lavorazione (somma A+B)				326,14 €		
D) Spese Generali (17% su C)				55,44 €	17,00%	
<i>Di cui per oneri sicurezza aziendali interni (percentuale sulle spese generali)</i>			5%	2,77 €	0,69%	
E) Totale + Spese Generali (C+D)				381,58 €		
F) Utile d'impresa (10% su E)				38,16 €	10,00%	
G) Totale Lavorazioni + Spese Generali + Utile d'impresa (C+D+E)				419,74 €		
N) Prezzo d'applicazione				400,00 €		

ART.6. TIPOLOGIA DEL RIFIUTO E IMPORTO A BASE D'ASTA

La tipologia del rifiuto, oggetto del presente appalto, è:

- *Residui di vagliatura - Codice CER 19.08.01.*

I prezzi unitari e l'importo totale annuo stimato per lo svolgimento del servizio di campionamento, caratterizzazione analitica, verifica di conformità e redazione del certificato di analisi, trasporto e conferimento presso impianti di smaltimento dei predetti rifiuti speciali non pericolosi, al netto di IVA, sono di seguito descritti:

Codice CER	Descrizione	Importo unitario [€/ton]	Quantitativo annuo stimato [ton]	Importo annuo stimato [€]	Importo biennale stimato [€]
19.08.01	Residui di vagliatura	400,00	130,00	52.000,00	104.000,00
Importo totale stimato a base d'asta				€ 104.000,00	
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso				€ 1.000,00	

L'appalto è a misura e ad unico ribasso sul prezzo unitario che sarà applicato al momento dell'aggiudicazione.

L'**Appaltatore**, a parte il certificato analitico dei rifiuti il cui costo è incluso nel corrispettivo per lo smaltimento dei residui di vagliatura, dovrà procurarsi a propria cura e spese ogni altro documento o accertamento analitico eventualmente necessario per lo smaltimento presso gli impianti di conferimento finali, inclusa l'omologa della tipologia di rifiuto.



ART.7. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le modalità di ritiro dei residui di vagliatura saranno concordate con il **RUP** o con il **Direttore dell'esecuzione**. Entro sette giorni dalla data prevista per il ritiro verrà formulata dal **RUP** la richiesta telefonica, confermata a mezzo PEC o e-mail, con precisazione dell'impianto o degli impianti di depurazione ove espletare le attività richieste e del conduttore/dei conduttori interessati, i cui numeri di cellulare saranno comunicati all'inizio del servizio a cura del **RUP** o del **Direttore dell'esecuzione** all'**Appaltatore**.

Il **RUP** o il **Direttore dell'esecuzione** potrà avvalersi dei conduttori di ciascun impianto di depurazione per comunicazioni di servizio.

Le tempistiche sono stabilite dal **RUP** o dal **Direttore dell'esecuzione**.

Le modalità di prelievo campione, caratterizzazione analitica, trasporto e recupero dei residui di vagliatura dovranno essere conformi alla normativa ambientale vigente al momento dell'appalto, alle sue eventuali successive modifiche ed integrazioni e alle nuove norme che potrebbero essere emanate nel corso dell'espletamento del servizio.

È onere dell'**Appaltatore** provvedere a sua cura e spese alla certificazione analitica dei rifiuti prevista dalla normativa vigente con le scadenze e le modalità ivi sancite presso laboratori di analisi accreditati. Un'originale o copia autenticata del certificato di analisi sarà consegnata, a cura dell'**Appaltatore**, a **CONSAC** prima dell'esecuzione del servizio di raccolta dei residui di vagliatura, e **CONSAC** ne potrà disporre per qualsiasi esigenza. Nel caso i risultati analitici di tali certificazioni evidenzino caratteristiche anomale dei rifiuti, **CONSAC** provvederà a far eseguire appositi prelievi, in contraddittorio con l'**Appaltatore**, da analizzare presso laboratori scelti a propria discrezione. **CONSAC** si riserva pertanto la facoltà di introdurre, durante il periodo di vigenza contrattuale, le opportune varianti procedurali ai sensi del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Il certificato di analisi risulterà essere documento necessario nelle fasi di contabilizzazione dei ritiri.

L'**Appaltatore** dovrà assicurare la possibilità del conferimento dei residui di vagliatura nei siti di recapito finale nei giorni feriali, previi accordi telefonici e/o programmi settimanali, in funzione degli orari di caricamento presso gli impianti di **CONSAC**, normalmente dalle ore 8:00 alle ore 16:00 dal lunedì al venerdì.

Le attività lavorative legate al servizio dovranno svolgersi nel pieno rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, ai sensi del D. Lgs 81/2008 e ss.mm.ii., nonché di quanto previsto dal DPR n. 177 del 14/09/2011 "*Regolamento recante norme per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinanti, a norma dell'articolo 6, comma 8, lettera g), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81*".

Ogni fase delle varie operazioni eseguite dall'**Appaltatore** dovrà essere compiuta in modo da evitare l'emissione di agenti inquinanti di ogni tipo, al fine di preservare l'ambiente di lavoro, quello circostante e quello attraversato per raggiungere il sito di smaltimento, nel rispetto della legislazione vigente.

Il trasporto dei residui di vagliatura dovrà essere effettuato con mezzi idonei ad evitare ogni dispersione durante il trasferimento e a garantire la massima sicurezza dal punto di vista igienico-sanitario.

Qualora l'**Appaltatore** intendesse variare le modalità di conferimento per necessità sopravvenute, potrà farlo solo se il **RUP** o il **Direttore** dell'esecuzione, valutate le motivazioni addotte e le modalità proposte, avrà rilasciato benestare scritto.

L'**Appaltatore** dovrà farsi rilasciare dal conduttore dell'impianto di depurazione l'autorizzazione scritta all'accesso all'impianto, specificando il tipo e la targa degli automezzi.

L'**Appaltatore** è tenuto ad effettuare la movimentazione dei propri mezzi e il trasporto dei residui di vagliatura in modo da non arrecare danno e da non creare situazioni di rischio a persone o cose.



I veicoli utilizzati dovranno sempre avere assicurata (a cura e spese dell'**Appaltatore**) la **regolare copertura del carico trasportato** ed ottemperare a tutte le prescrizioni del DM 406 del 25/11/1998.

È obbligo dell'**Appaltatore** effettuare il trasporto senza soluzione di continuità dalla partenza all'arrivo, salvo che non intervengano situazioni di emergenza, quali guasto all'automezzo, perdita accidentale del carico, interruzioni stradali, ecc. che non consentano di ultimare il conferimento in giornata. In tal caso, bisognerà riportare sul formulario (nello spazio *annotazioni*) l'eventuale variazione di percorso, i tempi ed il luogo di sosta e l'ora della successiva ripartenza.

L'**Appaltatore** è l'unico ed esclusivo responsabile degli adempimenti in ordine alle licenze, autorizzazioni, permessi o quanto altro necessario per la circolazione dei mezzi, compresa la licenza per il trasporto in conto terzi e l'autorizzazione per la portata utile.

L'**Appaltatore** dovrà comunicare a **CONSAC**, prima dell'inizio del servizio di trasporto, l'elenco dei mezzi da utilizzare, tutti omologati ed autorizzati dalle Autorità competenti al trasporto dei rifiuti speciali - Albo smaltitori, completo di numero di targa e, qualora durante l'appalto voglia sostituire qualche mezzo, dovrà darne tempestiva comunicazione a **CONSAC**. Tutti i mezzi dovranno essere mantenuti in stato decoroso ed in perfetto funzionamento. Qualora qualsiasi mezzo venisse riscontrato inservibile, **CONSAC** ne ordinerà la sostituzione entro un termine assegnato.

Sarà cura dell'Appaltatore utilizzare i mezzi più idonei per il ritiro presso gli impianti.

I formulari di identificazione dei rifiuti dovranno sempre riportare **Consac Gestioni Idriche S.p.A.** come produttore/detentore del rifiuto e, conseguentemente, dovranno essere sottoscritti da dipendenti **CONSAC** autorizzati.

L'**Appaltatore** dovrà, di volta in volta, concordare con il **RUP** o il **Direttore dell'esecuzione** i piani e i tempi di lavoro, rispettando la procedura aziendale e tutte le norme di legge vigenti nel momento in cui il servizio è espletato.

Ogni trasporto dovrà obbligatoriamente essere corredato del **formulario di trasporto rifiuto** (cfr. art. 193 D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.), **composto di n. 4 copie autocalcanti**, che saranno gestite come segue:

- **Copia n. 1) detentore:** compilata in tutte le sue parti, compresi il peso netto (presunto nel caso in cui non sia disponibile la pesa dell'impianto e barrando in questo caso "peso da verificarsi a destino"), la targa dell'automezzo ed eventualmente del rimorchio, il nome e il cognome del conducente, la firma leggibile, la data e l'ora di inizio del trasporto; **il trasportatore NON DOVRÀ TRATTANERE questa copia, ma dovrà lasciarla al conduttore del relativo impianto di depurazione;**
- **Copia n. 2) trasportatore:** compilata in tutte le sue parti (come la copia n. 1), sarà trattenuta dall'autista;
- **Copia n. 3) destinatario:** compilata in tutte le sue parti (come le prime due copie) e in più compilando il quadro relativo a quantità accettata, data e ora di invio, timbro e firma del destinatario leggibile. Sarà trattenuta dal destinatario del rifiuto per registrarla sul registro di Carico/Scarico e per l'effettuazione della Denuncia Annuale dei Rifiuti (MUD);
- **Copia n. 4) detentore:** compilata in tutte le sue parti (come la copia n. 3), dovrà essere restituita al detentore **entro e non oltre 48 ore dal termine del trasporto** (almeno in forma provvisoria via PEC o via e-mail).

In caso di errata compilazione, il formulario dovrà essere annullato, barrandolo con una riga e scrivendo "**Annulato**" e lasciato al personale **CONSAC** che ne curerà l'archiviazione.

È tassativamente vietato distruggere il formulario di trasporto rifiuti.

L'**Appaltatore** dovrà individuare idonei siti di conferimento. Non saranno presi in considerazione recapiti finali che prevedano per qualunque motivo la mancata accettazione nel luogo di destinazione e conseguentemente il ritorno dei rifiuti stesso all'impianto di depurazione dal quale sono stati ritirati. Nel caso il sito di conferimento/smaltimento rifiutasse il carico, l'**Appaltatore** provvederà a



conferire/smaltire i rifiuti presso altri centri/impianti a propria cura e spese, fermo restando le condizioni contrattuali.

L'**Appaltatore** dovrà altresì attenersi alle norme che dovessero essere emanate nel corso dell'espletamento del servizio.

ART.8. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura di gara gli operatori economici che non possiedono i requisiti generali di cui agli artt. 45, 80 e 83 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., nonché i requisiti richiesti negli altri atti di gara.

Gli Operatori Economici concorrenti all'atto della procedura di gara dovranno altresì dimostrare di possedere i seguenti requisiti di idoneità professionale:

- 1) iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) avente ad oggetto servizi richiesti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;
- 2) **iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali** per il trasporto dei rifiuti oggetto della presente procedura ai sensi del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, con indicazione della data, del numero, della sezione di iscrizione e della data di scadenza della stessa e, **nello specifico, di uno dei seguenti requisiti alternativi come segue:**
 - i. **iscrizione nella Categoria 4 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali** (raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi);
 - oppure**
 - ii. **iscrizione nella Categoria 8 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali** (intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi);
- 3) iscrizione alla white list della Prefettura competente.
- 4) Lettera di attestazione della disponibilità dell'impianto di smaltimento di titolarità di terzi.

Alla Ditta Aggiudicataria, ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale prevista dal D. Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii. e dal Sistema di Gestione Sicurezza Aziendale, saranno richiesti, oltre i documenti di legge, anche:

- il Piano Operativo di Sicurezza (POS) ai sensi dell'art. 96 comma 1 lettera g) del D. Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.;
- la documentazione comprovante la qualificazione dell'impresa nel settore degli ambienti sospetti di inquinamento o confinati, prevista all'art. 2 del DPR n. 177/2011;
- il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007;
- la dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii. (contrasto del lavoro irregolare);
- la dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), all'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (INAIL) e alle casse edili;
- attestati di formazione ed abilitazione alla conduzione di macchine particolari di cui all'accordo Stato - Regioni del 22/02/2012;
- autorizzazioni, rilasciate dagli organi competenti, per le attività di trasporto e conferimento a recupero/smaltimento di rifiuti per la tipologia oggetto di gara.

ART.9. RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'**Appaltatore** assume ogni responsabilità connessa allo svolgimento del servizio di campionamento, caratterizzazione analitica, verifica di conformità, redazione del certificato di analisi, ritiro, trasporto e smaltimento dei residui di vagliatura, sollevando **CONSAC** da ogni chiamata in causa anche parziale o sussidiaria.



L'**Appaltatore** assume ogni responsabilità, senza aggravii di alcun tipo nei confronti di **CONSAC**, in merito al puntuale espletamento del servizio in oggetto e all'individuazione, con dovuto anticipo, di idonei siti di smaltimento, anche diversi da quelli indicati in fase di gara, per garantire la continuità del servizio appaltato.

L'**Appaltatore** solleva sin d'ora **CONSAC** da qualunque responsabilità civile e penale dal conferimento non autorizzato dei residui di vagliatura in oggetto provenienti dagli impianti di trattamento delle acque reflue urbane.

L'**Appaltatore** è responsabile del buon andamento dei servizi assunti ed è l'esclusivo responsabile di ogni e qualsiasi danno derivante:

- da negligenza, imprudenza o imperizia;
- dall'inosservanza delle vigenti normative o delle prescrizioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- dall'inosservanza delle direttive impartite dal **RUP** o dal **Direttore dell'esecuzione**.

La responsabilità dell'**Appaltatore** si estende sia ai danni derivanti a **CONSAC**, a persone o cose da errore o negligenza nell'esecuzione del servizio, sia a quelli che possano verificarsi per la mancata predisposizione di mezzi di prevenzione o per il mancato tempestivo intervento in casi di emergenza. Fatte salve eventuali conseguenze penali e l'eventuale risoluzione del contratto, l'**Appaltatore** è tenuto al risarcimento di tutti i danni di cui sopra.

Qualora per la riparazione dei danni in questione si rendessero necessari specifici interventi, questi ultimi ed i materiali occorrenti, saranno a carico dell'**Appaltatore**, come anche il risarcimento degli eventuali danni provocati dall'esecuzione degli interventi di cui sopra.

ART. 10. ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono da considerarsi compresi e remunerati nel prezzo offerto tutti gli oneri necessari per assicurare la corretta effettuazione del servizio di campionamento, caratterizzazione analitica, verifica di conformità, redazione del certificato di analisi, ritiro, trasporto e smaltimento dei residui di vagliatura, tra i quali, a puro scopo esemplificativo, si citano i seguenti:

- l'uso continuo o discontinuo dei macchinari e del relativo personale anche con orari variabili;
- il mancato utilizzo dei mezzi a causa di disfunzioni di servizio, scioperi, manutenzioni agli impianti **CONSAC**, difficoltà di ricezione dei residui di vagliatura presso i siti convenzionati ed altre situazioni che non permettano l'utilizzo dei mezzi in possesso dell'**Appaltatore**;
- eventuali danni agli immobili, alle strutture di ogni genere e agli impianti causati dall'**Appaltatore** per incuria e/o imperizia nell'uso dei propri mezzi;
- la copertura con teloni dei carichi dei residui di vagliatura o l'adozione di altri sistemi atti ad impedire gli spandimenti accidentali;
- tutte le spese di acquisto, manutenzione, gestione, funzionamento, ecc. dei materiali occorrenti per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto.

ART. 11. SICUREZZA SUL LAVORO

L'**Appaltatore**, nell'espletamento del servizio, è obbligato ad adottare ogni cautela e provvedimento necessari per assicurare e garantire condizioni di lavoro del proprio personale sicuri dal punto di vista infortunistico e salubri sotto il profilo dell'igiene del lavoro, nel pieno rispetto di tutte le leggi e norme vigenti in materia, con particolare riferimento al D. Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii., comprese quelle che verranno eventualmente emanate durante il periodo contrattuale.

Il personale della Ditta Aggiudicataria dovrà essere adeguatamente formato e dotato dei necessari dispositivi di protezione individuale nel rispetto di quanto previsto dal DPR n. 177 del 14 settembre 2011. L'**Appaltatore** è altresì obbligato ad ottemperare alle leggi e norme relative al lavoro in ambienti sospetti di inquinamento o confinanti che verranno eventualmente emanati durante il periodo contrattuale.



L'**Appaltatore**, nell'espletamento del servizio, è obbligato, inoltre, ad attenersi strettamente alle misure anti-contagio richiamate in tema di prevenzione dal rischio da COVID-19 vigenti e che saranno introdotte nel corso dell'esecuzione del contratto.

ART. 12. GESTIONE DEL PERSONALE

Il personale della Ditta Aggiudicataria agirà sotto diretta ed esclusiva responsabilità della Ditta medesima. L'**Appaltatore** dovrà disporre di personale e mezzi adeguati a garantire il regolare e corretto funzionamento dell'attività, attraverso l'impiego delle necessarie figure professionali, obbligandosi ad applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, le condizioni previste dai contratti collettivi di lavoro di categoria e dagli eventuali accordi integrativi vigenti. Inoltre, dovrà provvedere a propria cura e spese, agli accantonamenti contemplati dagli stessi accordi collettivi, alle assicurazioni di legge ed all'osservanza di tutte le forme previdenziali stabilite, tenendone del tutto indenne e sollevata la Stazione Appaltante. Il personale dovrà essere adeguatamente formato e dotato dei necessari dispositivi di protezione individuale nel rispetto di quanto previsto dal DPR 177 del 14 novembre 2011. L'**Appaltatore**, nella gestione del servizio adotta, inoltre, tutti gli accorgimenti ed i dispositivi di protezione per la tutela della sicurezza dei lavoratori, nel rispetto della normativa dettata dal D. Lgs 81/2008 e ss.mm.ii., nonché delle misure anti-contagio richiamate in tema di prevenzione dal rischio da COVID-19.

ART. 13. RESPONSABILITÀ CIVILE E PENALE

L'**Appaltatore** è sempre direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni di qualunque natura che risultino arrecati a persone o cose dal proprio personale ed in ogni caso dovrà provvedere senza indugio ed a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati. In caso di mancata reintegrazione dei danni causati per qualsiasi motivo dal proprio personale nel termine fissato nella relativa comunicazione scritta, la Stazione Appaltante è autorizzata a rivalersi delle spese sostenute trattenendo l'importo sulle fatture da liquidare, oppure, in caso di ultimazione di siffatte fatture, sul deposito cauzionale.

L'**Appaltatore** dovrà stipulare polizza assicurativa per danni a **CONSAC** e a terzi causati da fatti inerenti alla conduzione ed esecuzione del servizio; in particolare, l'**Appaltatore** dovrà provvedere a stipulare idonea polizza assicurativa e copertura di eventuali responsabilità con minimo di copertura di € 500.000,00 (euro cinquecentomila) per danni a persone e di € 500.000,00 (euro cinquecentomila) per danni a cose, con esplicita clausola relativa ai danni ambientali. In relazione all'assicurazione di responsabilità civile sopra richiamata, qualora il contratto di assicurazione preveda importi o percentuali di scoperti o franchigia, tali scoperti o franchigie non sono opponibili alla Stazione Appaltante.

Tale polizza dovrà essere trasmessa alla Stazione Appaltante entro 10 (dieci) giorni dalla data della lettera di aggiudicazione, pena revoca dell'aggiudicazione.

L'**Appaltatore** si obbliga, pertanto, per sé, i suoi successori ed aventi causa, mediante formale dichiarazione, a tenere la Stazione Appaltante rilevata ed indenne da ogni e qualsiasi richiesta o azione presente o futura in dipendenza dell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto.

ART. 14. VARIAZIONI NELL'EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO

CONSAC si riserva la facoltà di introdurre, durante il periodo di vigenza contrattuale, quelle varianti procedurali ai sensi del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. che riterrà necessarie alla buona riuscita e all'economia del servizio stesso, o perché imposte da nuove disposizioni normative, senza che l'**Appaltatore** possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi.

ART. 15. CAUZIONI

L'Aggiudicatario dovrà produrre la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.



CONSAC potrà essere obbligata a reintegrare la cauzione qualora avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esercizio del contratto, della cauzione medesima.

Resta salvo per **CONSAC** l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

ART. 16. CESSIONE CREDITI/O CONTRATTO

I crediti e i debiti derivanti dall'espletamento del presente servizio non possono formare oggetto di cessione o di delegazione o mandato all'incasso, se non previa autorizzazione scritta di **CONSAC**.

ART. 17. PAGAMENTI

I pagamenti saranno effettuati al massimo entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della fattura emessa ad avvenuto controllo del relativo importo da fatturare da parte del **RUP**, a condizione che l'**Appaltatore** risulti in regola ai fini del DURC e degli altri adempimenti previsti per legge.

Su ogni singola fattura, vistata dal **RUP**, saranno indicati la denominazione, il codice fiscale o la partita IVA del Committente, la data di emissione, il numero e la data del contratto, l'importo totale, la descrizione dettagliata del servizio effettuato, la denominazione della Banca di appoggio, il codice IBAN, nonché il numero del conto corrente bancario.

Il servizio sarà computato e valutato unicamente a misura, sulla base dei certificati di pesatura.

Il **RUP** si riserva di verificare, per ogni conferimento, il peso a destino rispetto a quello riscontrato in uscita all'impianto di depurazione ed eventualmente contestarlo qualora ci siano evidenti discrepanze, non attribuibili alle modeste variazioni di peso legate alla natura del rifiuto (perdita di peso per evaporazione, consumo carburante, ecc.).

Il codice destinatario per l'invio della fattura elettronica è USAL8PV. Il pagamento verrà effettuato, ai sensi del disposto dell'art. 3 della L. 136/2010 esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale su c/c dedicato anche in via non esclusiva accesso presso banche o presso la società Poste Italiane Spa. La Ditta Aggiudicataria si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i unitamente alle generalità, codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

ART. 18. PENALI

Saranno applicate, in caso di inadempimento oppure tardivo/inesatto adempimento delle prestazioni dovute dalla Ditta Aggiudicataria, ovvero del ritardo non giustificato o del mancato rispetto del programma dei ritiri comunicati dal **RUP**, penalità di € 100,00 (Euro cento) per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo dell'ordine impartito dal **RUP** per singolo sito, fino ad un massimo del 10% dell'importo netto contrattuale, oltre il quale la Stazione Appaltante si riserva ogni azione a propria tutela per il risarcimento dei danni subiti.

Il valore delle penali così determinato sarà trattenuto dalle somme dovute all'Appaltatrice, mediante nota di credito che questa dovrà emettere a favore di **CONSAC**; ove mancasse il credito, il valore della penale sarà prelevato dalla garanzia definitiva.

Nel caso in cui i ritardi dovessero ripetersi oltre la terza volta, il contratto con la Ditta Aggiudicataria si risolverà di diritto ex art. 1456 c.c., con conseguente escussione della polizza a garanzia, nonché pagamento della penale come sopra definito.

ART. 19. REVISIONE DEI PREZZI

La clausola di revisione dei prezzi, ai sensi dell'art. 29 del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4, convertito in legge 28 marzo 2022, n. 25, si applica alla presente procedura, pertanto, è ammessa la revisione del prezzo d'appalto sulla base di apposita istruttoria volta a verificare le variazioni percentuali dei singoli prezzi che incidono sul contratto aggiudicato. L'istruttoria potrà essere condotta sulla base degli strumenti orientativi ritenuti più idonei e pertinenti rispetto all'oggetto dell'appalto, tra i quali rientrano gli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, editi dalla Camera di



commercio di Salerno, indici Istat, nonché accertamenti dei prezzi praticati dai principali produttori e fornitori del settore. La richiesta di revisione del prezzo dovrà essere formulata dall'operatore economico aggiudicatario dell'appalto e sarà oggetto di riscontro entro il termine di giorni 20 decorrenti dalla richiesta medesima, con apposito provvedimento che, a seguito della predetta istruttoria, potrà disporre il motivato rigetto dell'istanza o il suo accoglimento, con la conseguente determinazione dell'incremento di prezzo da corrispondere.

ART.20. SPESE ED ONERI A CARICO DELL' APPALTATORE

Sono a carico dell'*Appaltatore* tutte le spese per il rispetto delle norme vigenti, con particolare riferimento all'attuazione delle disposizioni previste nel D. Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. relativo alla salute e sicurezza dei lavoratori dipendenti dell'*Appaltatore*.

Tutte le attrezzature e le operazioni necessarie allo svolgimento del servizio nel rispetto della norma sono a carico dell'*Appaltatore*.

ART.21.RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Al fine di agevolare l'esatta esecuzione contrattuale, la Ditta Aggiudicataria dovrà nominare un "Responsabile Generale del Servizio" ed un suo sostituto, i cui nominativi e recapiti dovranno essere comunicati al *RUP* e al *Direttore dell'esecuzione* immediatamente in seguito all'aggiudicazione. Tale figura avrà la responsabilità di essere il riferimento per tutte le eventuali problematiche derivanti dall'adempimento delle obbligazioni contrattuali.

ART.22. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

CONSAC potrà dichiarare la risoluzione del contratto per inadempimento nei seguenti casi:

1. mancata assunzione del servizio entro 10 (dieci) giorni dalla data di comunicazione da parte del *RUP*;
2. conferimento dei residui di vagliatura a Enti, Società o terzi non autorizzati;
3. ripetuta negligenza nell'effettuazione del servizio a giudizio insindacabile del *RUP*;
4. utilizzo di automezzi ed attrezzature diversi da quelli indicati o non idonei;
5. comportamento fraudolento o stato di insolvenza da parte dell'*Appaltatore*;
6. applicazione di penali per ritardo in oltre 3 (tre) casi;
7. mancato rispetto delle norme di salute e sicurezza;
8. violazione grave delle norme ambientali;
9. qualsiasi altra deficienza non espressamente contemplata nei precedenti paragrafi che limiti fortemente la qualità del servizio.

La risoluzione del contratto sarà dichiarata da *CONSAC* mediante apposito provvedimento.

Eventuali danni o spese dirette o indirette derivanti a *CONSAC* per inadempimento o, comunque, colpa dell'*Appaltatore*, sono ad esclusivo carico di quest'ultimo.

La cauzione definitiva prestata dall'*Appaltatore* dichiarato inadempiente verrà incamerata da *CONSAC*.

ART.23. CONTROVERSIE

È esplicitamente esclusa la competenza arbitrale in caso di controversie. Per ogni controversia che dovesse insorgere circa l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione del presente contratto sarà competente il Foro di Vallo della Lucania (SA).

ART.24. RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE

Per quant'altro non specificato nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, si farà espresso riferimento:

- alle norme ambientali relative alla gestione dei rifiuti;
- alle norme ambientali relative alla tracciabilità dei rifiuti;



- alle norme speciali vigenti in materia di Appalti;
- al Codice Civile.

ART.25. ACCETTAZIONE ESPRESSA DI CLAUSOLE

Ai sensi e per gli effetti della norma di cui agli artt. 1341 e seguenti del C.C., con la sottoscrizione del presente documento mediante firma digitale, vengono espressamente approvate ed accettate le clausole di cui agli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

*F.to ing. Maurizio Lamattina
Responsabile Servizi Ambientali*